



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO
Acque Interne
Circolare n° 130 /2012
Prot. n° 7145 - CDS/fm

Roma, 3 settembre 2012

AI PRESIDENTI DELLE SEZIONI
PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE

AL GIUDICE DI GARA

LORO SEDI

Oggetto: **Campionato Italiano per Società di Pesca al Colpo 2012.**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca al Colpo redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2012

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2012.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Il Campionato Italiano per Società di Pesca al Colpo del 2012 si svolgerà in **sei** prove.

I campi di gara saranno ripartiti in un settore unico per ciascuna delle quattro zone.

Le squadre saranno composte da 4 (quattro) concorrenti.

Non è ammesso alcuno scambio di concorrenti fra le squadre della stessa società.

1ª e 2ª Prova

Alle prime due prove del Campionato Italiano per Società del 2012 saranno ammesse le 20 Squadre di Società così individuate, con il limite di due Squadre per ogni Società:

- **le prime 14 Squadre classificate nel Trofeo di Eccellenza Nord 2012;**
- **le prime 4 Squadre classificate nel Trofeo di Eccellenza Centro 2012;**
- **la prima Squadra Classificata nel girone A del trofeo di Eccellenza Sud 2012;**
- **la prima Squadra Classificata nel girone B del trofeo di Eccellenza Sud 2012.**

Nei casi di non adesione o esclusione la copertura dei posti vacanti verrà operata attraverso le classifiche dei rispettivi Trofei qualificanti.

Relativamente ai Trofei di Eccellenza Sud non verrà accolta nessuna adesione in caso di rinuncia delle prime 3 squadre classificate; i posti vacanti verranno assegnati alla prima squadra esclusa del Trofeo di Eccellenza Centro ed a seguire alla prima squadra esclusa del Trofeo di Eccellenza Nord.

Al termine delle prime 2 prove, sulla base della classifica generale ottenuta secondo la minor somma dei punteggi tecnici conseguiti dalle squadre nelle due prove, le classificate dall' 16° al 20° posto verranno escluse dal proseguimento del Campionato. In caso di parità prevarranno prima i minori punteggi di squadra conseguiti nella prima e seconda prova, poi la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali conseguiti da tutti i componenti la squadra in tutte le prove ed infine il o i migliori piazzamenti effettivi individuali.

3^a - 4^a - Prova

Vi verranno ammesse le Squadre classificate dal 1° al 15° posto nella classifica generale combinata delle prime due prove disputate.

Al termine della **3^a - 4^a** prova, le classificate dal 11° al 15° verranno escluse dal proseguo del campionato. La classifica generale verrà stilata secondo la minor somma dei punteggi tecnici conseguiti dalle squadre nelle quattro prove disputate. In caso di parità prevarranno prima i minori punteggi di squadra conseguiti nelle quattro prove, poi la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali conseguiti da tutti i componenti la squadra in tutte le prove ed infine il o i migliori piazzamenti effettivi individuali.

5^a e 6^a - Prova

Vi verranno ammesse le Squadre classificate dal 1° al 10° posto nella classifica generale combinata delle prime quattro prove disputate.

Al termine del Campionato la classifica generale verrà stilata secondo la minor somma dei punteggi tecnici conseguiti dalle squadre nelle sei prove disputate. In caso di parità prevarranno prima i minori punteggi di squadra conseguiti nelle ultime due prove, poi i minori punteggi di squadra conseguiti nelle prime quattro prove, poi la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali conseguiti da tutti i componenti la squadra in tutte le prove ed infine il o i migliori piazzamenti effettivi individuali.

La Società vincitrice del Campionato Italiano per Società avrà diritto a partecipare al Campionato Mondiale per Club del 2012.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con la Squadra da Lui iscritta alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2013.

Le iscrizioni debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati, accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 140,00** (centoquaranta/00) per **Squadra di Società per ogni Week End**.

Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi, i relativi numeri di Tessera Federale dei componenti la squadra ed i relativi numeri di Tessera Atleta. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle Società partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso. QUANDO UNA SOCIETA' E' ASSENTE SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, VALUTATO DAL COMITATO DI SETTORE, SARA' DEFERITA ALL'ORGANO COMPETENTE AFFINCHÉ LE VENGA COMMINATE LE SANZIONI DEL CASO.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone, composte ognuna da un unico settore e più precisamente da **20 concorrenti** per la 1^a e 2^a prova; **15 concorrenti** per la 3^a e 4^a prova e **10 concorrenti** per la 5^a e 6^a prova.

Il sorteggio relativo alla composizione dei settori ed all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato al mattino delle competizioni nel luogo del raduno assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale sia la zona che il posto gara. Esso sarà diretto dal GdG unico alla presenza dei rappresentanti delle Società.

Tale sorteggio sarà effettuato, in tutte le prove, in modo da garantire un solo terminale e/o pre-terminale per ogni squadra nell'intero campionato, i concorrenti della stessa società non potranno essere sorteggiati contigui.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

I sorteggi dei box degli allenamenti di giovedì e venerdì antecedenti le prove di finale saranno pubblicati sul sito federale il lunedì antecedente prove di finale saranno effettuati dal Comitato di settore acque interne. Nei box di allenamento potranno pescare solo i concorrenti iscritti alle prove nel numero massimo di 4 concorrenti per squadra.

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA - I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni.

Le prove in programma sono le seguenti:

1a prova - 22 settembre:	Fiume Arno loc. Castelfranco di Sotto (PI);
2a prova - 23 settembre:	Fiume Arno loc. Castelfranco di Sotto (PI);
3a prova - 06 ottobre:	Fiume Mincio loc. Peschiera sul Garda (VR);
4a prova - 07 ottobre:	Fiume Mincio loc. Peschiera sul Garda (VR);
5a prova - 20 ottobre:	Fiume Po di Volano loc. Medelana (FE);
6a prova - 21 ottobre:	Fiume Po di Volano loc. Medelana (FE).

1a/2a PROVA – 22/23 settembre - Fiume Arno loc. Castelfranco di Sotto (PI)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: APS LUCCA – c/o Lino Sensi – Via Delle Scepette, 7 – Località Parezzana – 55100 Capannori (LU) – tel. 0583584419 – fax 0583550664 - email michelangelo.sensi@tiscali.it;

Raduno: ore 06,30 c/o Circolo Arci località Castelfranco (PI);

CODICE IBAN: IT 29 D 030321370001000000156;

INTESTATO A: APS LUCCA c/o Banca Credem.

3a/4a PROVA – 06/07 ottobre – Fiume Mincio loc. Peschiera sul Garda (VR)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: ASD FRATELLI CAMPANA MAVER – Via Della Repubblica, 6/8 – 20020 Solaro (MI) – Tel. 02.9690539 – fax 02.96799744 – Sig. Ivano Campana cell.339.8490521;

RADUNO: ore 06,30 c/o Trattoria Aurora – Peschiera del Garda (VR);

CODICE IBAN: IT 94 L 0333632870000000020461;

INTESTATO A: S.P.S. Campana Ivano.

5a/6a PROVA – 20/21 ottobre – Fiume Po di Volano loc. Medelana (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: PESCA SPORT FERRARA – c/o Negozio Pescasport Dario – Via Modena, 557 – 44124 Cassana (FE) – tel. 0532730970 - Sig. Fabrizio Macchioni – cell. 3332011843 – email studio@mattiolimarco.191.it;

RADUNO: ore 06,30 c/o campo gara Bar ARCI Medelana (FE);

CODICE IBAN: IT 92 S 06155 13003 000000010949;

INTESTATO A: PESCA SPORT FERRARA.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di quattro ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

E' previsto un corridoio nel quale è ammesso il solo accesso ai capitani.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell' inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l' acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l' acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l' acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI ed i CAPITANI. Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

I Capitani, 1 per ciascuna Squadra, potranno entrare nella postazione dei concorrenti della loro squadra.

I Capitani dovranno indossare in modo visibile il pettorale di identificazione e limitare il proprio aiuto al concorrente all' assistenza verbale; potranno comunque, previa autorizzazione degli Ufficiali di Gara, portare al concorrente che ne facesse richiesta pezzi sostitutivi per canne rotte.

I Capitani, dal punto di vista disciplinare, sono considerati alla pari dei concorrenti e qualora fossero soggetti al provvedimento di squalifica, non potranno entrare nei box e rappresentare la squadra nel week end in corso in attesa dei provvedimenti disciplinari del caso.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispectore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispectore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l' amo

innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI. (VIETATO USARE SACCHETTI O SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1a/2a PROVA – FIUME ARNO – CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare **25 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.).

E' altresì ammesso impiegare 4,5 litri di esche, compreso un massimo di 1 litro di foulles e/o vermi e 50 gr di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco

3a/4a PROVA – FIUME MINCIO – PECHIERA SUL GARDA (VR)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare **17 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.).

E' altresì ammesso impiegare 2,5 litri di esche, compreso un massimo di 1 litro di foulles e/o vermi e 50 gr di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

5a/6 PROVA – FIUME PO DI VOLANO - MEDELANA (FE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare **20 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.).

E' altresì ammesso impiegare 2,5 litri di esche, compreso un massimo di 1 litro di foulles e/o vermi e 50 gr di ver de vase.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Tutte esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), da foulles e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità

maggiore del consentito, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO IL VERS DE VASE CHE PUO’ ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOUILLIS E I VERMI DEVONO ESSERE PRESENTATI IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

ART 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell’ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l’interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;

c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso venisse rinviata o sospesa la prima che abbia avuto regolare svolgimento per metà nel tempo previsto in una delle gare, questa potrà essere recuperata in **luogo e data da destinarsi.**

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 11 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso.

Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il peso superiore.

Le classifiche verranno stilate sulla base del punteggio tecnico ricavato utilizzando la somma dei piazzamenti ottenuti dai quattro componenti ogni squadra moltiplicata per il coefficiente di difficoltà della prova e attribuendo alla 1^a e 2^a prova un coefficiente di difficoltà 1, alla 3^a - 4^a prova un coefficiente di difficoltà 1,5 e alla 5^a - 6^a prova un coefficiente di difficoltà 2.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Al termine del Campionato la classifica generale verrà stilata secondo la minor somma dei punteggi conseguiti dalle squadre nelle **sei** prove disputate. In caso di parità prevarranno prima i minori punteggi di squadra conseguiti nelle ultime due prove, poi i minori punteggi di squadra conseguiti nella terza e quarta prova, poi i minori punteggi di squadra conseguiti nella prima e seconda prova, poi la minor somma dei piazzamenti effettivi individuali conseguiti da tutti i componenti la squadra in tutte le prove ed infine il o i migliori piazzamenti effettivi individuali.

La Società vincitrice del Campionato Italiano per Società avrà diritto a partecipare al Campionato Mondiale per Club del 2013.

Art. 12 - PREMIAZIONI

SETTORE

1^ e 2^ prova.

- 1^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 55,00
- 2^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 40,00
- 3^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 30,00
- 4^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 25,00
- 5^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 20,00

3^ e 4^ prova.

- 1^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 50,00
- 2^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 35,00
- 3^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 25,00
- 4^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 20,00

5^ e 6^ prova.

- 1^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 40,00
- 2^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 25,00
- 3^ CLASSIFICATO DI SETTORE € 20,00

SQUADRA

Premiazione finale dopo le prime 2 prove

- 1a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 200,00;
- 2a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 150,00;
- 3a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 100,00;
- 4a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 90,00.

Premiazione finale dopo la 3^ e 4^ prova

(somma delle classifiche di giornata delle 2 prove)

- 1a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 150,00;
- 2a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 100,00;
- 3a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 90,00;
- 4a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 80,00.

Premiazione finale dopo la 5^ e 6^ prova

(somma delle classifiche di giornata delle 2 prove)

- 1a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 100,00;
- 2a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 80,00;
- 3a Squadra Classificata: Buono acquisto di Euro 60,00.

FINALE

Società:

- 1a classificata: Trofeo, Maglie e Medaglie;
- 2a classificata: Trofeo e Medaglie;
- 3a classificata: Trofeo e Medaglie.

Art. 13 - UFFICIALI DI GARA –

1a e 2a PROVA – 22/23 settembre 2012 – Fiume Arno (PI)

GIUDICE DI GARA: ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: LINO SENSI

VICE DIRETTORE DI GARA: ADOLFO ISOLA

SEGRETARIO DI GARA: PAOLO PETRONI

3a e 4a PROVA – 6/7 ottobre 2012 – Fiume Mincio (VR)

GIUDICE DI GARA ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: IVANO CAMPANA

VICE DIRETTORE DI GARA: MASSIMILIANO MASSOLA

SEGRETARIO DI GARA MORENO CAMPANA

5a e 6a PROVA – 20/21 ottobre 2012 – Fiume Po di Volano (FE)

GIUDICE DI GARA ANTONIO FUSCONI

DIRETTORE DI GARA: FABRIZIO MACCHIONI

VICE DIRETTORE DI GARA: GIOVANNI ASNICAR

SEGRETARIO DI GARA. ANDREA MARTIN



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETÀ' DI PESCA AL COLPO 2012

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società con
sede in Prov. CAP
..... Via n° Tel.....

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	CONC NUM.	COGNOME	NOME	N. TESSERA	N. TESSERA ATLETA
A					
A					
A					
A					
B					
B					
B					
B					
		CAPITANO			
A					
B					
		RISERVA			
A					
B					

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2012, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

ELENCO SQUADRE AVENTI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2012

DA ECCELLENZA NORD 2012

1. POLISPORTIVA OLTRARNO COLMIC	FI
2. LENZA EMILIANA TUBERTINI	BO
3. APPS LENZA AGLIANESE MAVER	PT
4. ASD AMO SANTARCANGIOLESE COLMIC	FC
5. ADS LENZA PARMENSE MAVER	PR
6. ASD LENZA PARMENSE MAVER	PR
7. ASD LONGOBARDI MILO	MI
8. APD RIVER CLUB PADOVA TUBERTINI	PD
9. SPS RAVANELLI TRABUCCO	CR
10. POLISPORTIVA OLTRARNO COLMIC	FI
11. SPS RAVANELLI TRABUCCO	CR
12. ASD SPS F.LLI CAMPANA MAVER	MI
13. SPS PASQUINO COLMIC	RE
14. SPS GATTO AZZURRO COLMIC	RE

DA ECCELLENZA CENTRO 2012

1. ASD BLUE RIVER TUBERTINI	TR
2. ADS AQUAFANS TEAM SENSA ALCEDO	PG
3. SPS GOLDENFISH TUBERTINI	MC
4. ASD ASPES COLMIC	TE

DA ECCELLENZA SUD – GIRONE A 2012

1. APSD SAN MARZANO MILO	SA
--------------------------	----

DA ECCELLENZA SUD – GIRONE B 2012

1 ASD RED FISH	CT
----------------	----